

Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno

#### RELAZIONE VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22/10/2025

Il giorno ventidue del mese di Ottobre dell'anno duemilaventicinque alle ore 10,30 presso la U.O.S. 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno si tiene in forma simultanea ed in modalità sincrona, in ottemperanza all'art.208 comma 3 del D.lgs.152/2006, nonché ai sensi dell'art. 14, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria indetta e convocata con nota prot. reg. n. 460233 del 19/09/2025, relativa alla **istanza di variante non sostanziale** del Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Forino (AV), c/da Celzi – via Due Principati (ex SS 88), gestito dalla Società "Centro Rottamazione Truck SRL" ed autorizzato con D.D. n. 63 del 24/11/2015 e successivi provvedimenti.

Soggetto proponente: Ditta "Centro Rottamazione Truck SRL".

Alla Conferenza sono stati invitati:

- Comune di Forino:
- Amministrazione Provinciale di Avellino, Servizio Ecologia:
- ARPAC Dipartimento di Avellino;
- ASL Avellino:
- E.I.C.- Ambito Distrettuale Calore Irpino;
- Comando Provinciale dei VVF di Avellino
- ATO Rifiuti di Avellino:
- Società "Centro Rottamazione Truck SRL".

Alla Conferenza sono presenti, come da allegato foglio firma:

- per la U.O.S. 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno il Dirigente Ing.
   Massimo Pace che, coadiuvato dal Responsabile del Procedimento Dott. Malanga Gerardo, assume le funzioni di Presidente;
- per la Provincia di Avellino-Servizio Ecologia l'ing. Massimiliano Roca;
- per l'ASL-Avellino il Dott. Somma Giuseppe e la Dott.ssa Guerriero Paola;
- per la Società "Centro Rottamazione Truck SRL", l'Ing. delegato Fabrizio Bonanno,
   l'Amministratore Mandile Aniello e la Dott.ssa Mandile Laura.



Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno Assume la funzione di Segretario l'Arch. Goffredo Roca.

In apertura dei lavori della Conferenza di Servizi il Presidente, nel ringraziare i partecipanti intervenuti, cede la parola al Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale rappresenta che con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 450935 in data 16/09/2025, successivamente integrata con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 456579 in data 18/08/2025, la Ditta "Centro Rottamazione Truck SRL" ha presentato a questa U.O.S. istanza di variante non sostanziale finalizzata ad ottenere l'autorizzazione per poter trattare (in compensazione degli spazi già abilitati), sulla base di quanto previsto dall'art. 231 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i veicoli a motore non disciplinati nel D.Lgs. n. 209 del 24 Giugno 2003. Viene precisato, altresì, che il progetto in esame, depauperato dei dati sensibili, è stato puntualmente pubblicato, in ottemperanza alla normativa inerente all'informazione pubblica ambientale, sul sito della Regione Campania STAP – Ecologia, sezione "autorizzazione impianti rifiuti-conferenze dei servizi" della UOS 216.02.02 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno, al seguente indirizzo:

http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/conferenze-di-servizi-autorizzazioni-impianti-rifiuti/1619-conferenze-di-servizi

Il Dott. Malanga rappresenta che la variante non sostanziale in esame prevede, tra l'altro, l'installazione e l'utilizzo di una fiamma ossipropanica, il che determina, per il caso di specie, sia una variazione del quadro delle emissioni (diffuse) in atmosfera che la necessità di una modifica/aggiornamento dell'autorizzazione antincendio già rilasciata per l'esercizio dell'attività in esame. Pertanto, in via preventiva, si chiede alla Ditta de qua di confermare, la dichiarazione fornita in sede istruttoria (Allegato 1.a della DGRC n. 8/2019), secondo cui il progetto in esame non è soggetto alle procedure di valutazione di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla eventuale applicabilità della procedura di valutazione preliminare di cui all' art. 6 comma 9-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.., atteso che con D.D. n. 979 del 21.10.2008 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA, relativamente al progetto di realizzazione dell'impianto de quo.



Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno

L'ing. Bonanno, per conto della Ditta "Centro Rottamazione Truck SRL", afferma che non si ritiene applicabile alcuna procedura di valutazione preventiva in quanto la variante non sostanziale proposta non prevede alcun impatto significativo e negativo sull'ambiente.

Relativamente alle emissioni in atmosfera (diffuse) determinate dall'installazione e dall'utilizzo della fiamma ossipropanica, l'Ing. Bonanno afferma che è stato previsto un idoneo sistema di abbattimento le cui specifiche sono ste riportate nella relazione tecnica prodotta. Per quanto riguarda l'aspetto antincendio (e delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008) Egli rappresenta, altresì, che è stata presentata una modifica al progetto antincendio approvato ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, conformemente alle disposizioni di cui alla DGRC n. 223/2019, rispetto a cui l'impianto è stato adeguato con i lavori autorizzati con D.D. n. 17 del 04/02/2020.

Il tecnico della Ditta aggiunge, infine, che la variante proposta non determina l'adeguamento della polizza fideiussoria recentemente prodotta nell'ambito della procedura di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, conclusasi con l'emanazione del di D.D. n. 43 del 06/05/2025.

Il Responsabile del Procedimento, Dott. Gerardo Malanga, nel prendere atto delle dichiarazioni fornite dal tecnico della Ditta dà lettura del parere favorevole di conformità antincendio (con prescrizioni) pervenuto dal Comando dei VVF di Avellino, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, con nota acquisita al prot. reg. n. 516654 del 10/10/2025 (ALLEGATO 1).

Viene successivamente data lettura della nota Arpac-Dipartimento di Avellino acquisita al prot. reg. n. 549407 un data 21/10/2025 (ALLGATO 2), nell'ambito del quale si evidenzia quanto segue:

1. relativamente alla necessità di poter ricevere in ingresso *n°* 1 gruppo elettrogeno del peso di 5 ton ed ingombro di 25 mq si rappresenta che tale apparecchiatura non rientra nella categoria di 16 01 "veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali), ma bensì nella categoria 16 02 "scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche" con specifico codice EER 16 02 13\* se pericolosa oppure 16 02 14 se non pericolosa. Quindi l'eventuale inserimento della suddetta tipologia di rifiuto nel processo di trattamento/recupero comporterebbe, ai sensi del paragrafo 2.1.8 della Parte Seconda dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, l'integrazione di codici di rifiuto soggetti a specifiche normative di settore, in particolare quelle relative ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche disciplinate dal D.Lgs. 151/2005 e s.m.i.. Pertanto, "...si ritiene che la



Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno modifica proposta possa essere autorizzata ad e

- modifica proposta possa essere autorizzata ad esclusione del trattamento del rifiuto "gruppo elettrogeno", la cui gestione rientra in un ambito normativo distinto...";
- 2. per quanto riguarda le emissioni, derivanti dal taglio a caldo con fiamma ossipropanica, si evidenzia che le medesime rientrano tra le attività "a ridotto inquinamento atmosferico" e possono essere "tecnicamente convogliabili" attraverso apposite cappe di aspirazione ed impianto di abbattimento, rientrando tra le Autorizzazioni di Carattere Generale essendo di cui all'allegato IV alla parte V del D.Lgs 152/2006, di cui al c. 2 dell'art. 272. Pertanto, si indicano specifiche prescrizioni e limiti di emissioni e si ravvisa la necessità di effettuare il monitoraggio delle medesime "...con periodicità almeno annuale, nel periodo di maggiore utilizzo...".

La Ditta, nel prendere atto delle determinazioni dell'ARPAC, dichiara di rinunciare allo stoccaggio in ingresso ed al trattamento dei gruppi elettrogeni e che, pertanto, produrrà una nuova documentazione tecnica (relazione e planimetria) afferente al progetto aggiornato.

Viene successivamente ceduta la parola all'Ing. Roca, per la Provincia di Avellino, il quale, nel prendere atto delle dichiarazioni fornite dalla Ditta, esprime parere positivo.

Prende la parola per l'ASL Avellino il Dott. Somma, il quale esprime, relativamente agli aspetti igienico sanitari, in virtù delle precedenti determinazioni espresse dall'Ente rappresentato (nonché degli atti conseguenziali di cui al D.D. n. 82 del 02/05/20212 e D.D. n 63 del 24/11/2015) e della relazione tecnica allegata al progetto in esame, nulla osta alla modifica non sostanziale.

Per l'ufficio procedente il Responsabile del Procedimento chiede alla Ditta di produrre una nuova relazione tecnica aggiornata, in cui siano evidenziate le modifiche convenute nella presente seduta, nonché una nuova planimetria dell'opificio in cui indicare, singolarmente, con apposite strisce orizzontali, le aree eventualmente da utilizzare in compensazione per i veicoli da stoccare (sia da bonificare che bonificati), non disciplinati dal D.Lgs. n. 209 del 24 Giugno 2003. Egli, pertanto, nel prendere atto delle dichiarazioni fornite, esprime una valutazione sostanzialmente favorevole, subordinata alla produzione della suddetta documentazione integrativa.

Il Presidente, Ing. Massimo Pace, esprime una valutazione favorevole sulla base della documentazione prodotta, dei chiarimenti esposti in Conferenza e delle posizioni espresse dagli Enti intervenuti e prende atto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241-1990, delle dichiarazioni fornite dalla Ditta, della valutazione favorevole condizionata del Responsabile del Procedimento, del parere positivo (con prescrizioni) dell'Arpac- Dipartimento di Avellino espresso con nota acquisita agli atti al prot.



Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno

n.549407 del 21/10/2025, del parere positivo della Provincia di Avellino espresso nella presente seduta, del parere positivo (con prescrizioni) del Comando dei VVF di Avellino espresso con nota acquisita al prot. reg. n. 516654 del 10/10/2025, del nulla osta dell'ASL-Avellino espresso nella presente seduta. Pertanto, acquisito il parere favorevole degli enti invitati che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Comune di Forino, EIC- Avellino, ATO - Rifiuti Avellino), dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione del progetto di variante non sostanziale in esame, attesa l'unanimità dei pareri favorevoli.

Il Presidente rappresenta alla Ditta "Centro Rottamazione Truck SRL" che l'emissione del decreto autorizzativo resta subordinato alla produzione delle ultime integrazioni richieste dal Responsabile del Procedimento e precisa, altresì, che detto decreto conterrà, oltre a quelle di rito, tutte le prescrizioni dettate dagli Enti partecipanti.

La seduta termina alle ore 11,30.

Del che è verbale.

Letto Confermato e sottoscritto.

Avellino,22/10/2025

Per la Provincia di Avellino, l'Ing. Massimiliano Roca

Per l'ASL-Avellino, il Dott. Somma Giuseppe e la Dott.ssa Queffiero Paola

Per la Ditta Centro Rottamazione TRUCK SRL/Mandile Aniello, Mandile Laura, e l'ing. Bonanno

Fabrizio



Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno

Per la Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino.

Il Dirigente, Ing. Massimo Pace

Il Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo

| Segretario, Arch. Goffredo Roca | John | Segretario | Segretari